

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 533 DEL 03/08/2017

Oggetto: Erogazione risorse per prestazioni geologo e indagini geologiche-sismiche relative all'intervento definitivo di messa in sicurezza di un muro di sostegno sito in Via Marinacci - Comune di Collarmele (AQ)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

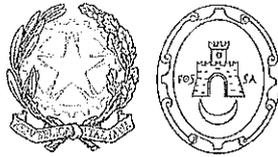
Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle

Pag. 4 di 8
UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di L'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

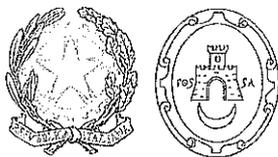
Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province,





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

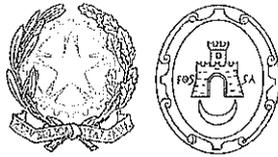
Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Considerato l'art.1, comma 1 della Delibera CIPE n. 135 che, a valere sulle risorse del FSC di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legge n. 39/2009 e sulla Delibera CIPE n. 35/2009, ha previsto l'assegnazione dell'importo di 62 milioni di Euro per le esigenze connesse al rilancio socio-economico della Città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere e nello specifico alla assistenza alla popolazione;

Visto l'art. 12, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898/2010 che dispone che a decorrere dal 1° febbraio 2010 le spese per rimozione situazioni di pericolo siano poste a carico dell'art. 14, comma 1 del DL 39/2009;

Premesso che con provvedimento n. 3 del 24.10.2013 del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione sono state definite le procedure tecnico - amministrative da seguire per l'approvazione economica delle opere di messa in sicurezza di immobili a seguito del sisma;

Atteso che il Comune di Collarmele, a seguito del sisma del 06.04.2009 ha subito danneggiamenti diffusi, fra cui il muro di sostegno in oggetto situato tra Via Marinacci e Via Valle Valletta in prossimità delle case popolari di proprietà comunale;

Considerato che in data 15.01.2016 il Responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Collarmele ha redatto il verbale di sopralluogo da cui si evince il concreto rischio di fenomeni gravitativi per cui occorre, in via cautelativa, interdire l'utilizzo degli spazi pubblici con l'ausilio di opere provvisorie per il periodo necessario alla messa in sicurezza del manufatto, al fine di garantire la pubblica incolumità;

Precisato che in data 18.01.2016 il Sindaco ha emesso l'Ordinanza sindacale n.1 con cui disponeva la predisposizione di transennamenti e la realizzazione dei lavori necessari a ricondurre il muro e le aree confinanti in condizioni di sicurezza;

Tenuto conto che il Comune ha trasmesso con nota prot. 174 del 20.01.2016, acquisita dall'USRC con prot. 503 del 12.02.2016, il progetto preliminare e gli atti relativi all' "Intervento definitivo di messa in sicurezza del muro di sostegno sito in Via Marinacci" – Comune di Collarmele e che con nota del Comune di Collarmele prot. 1689 del 19.05.2016, recepita con prot. USRC n.2699 del 19.05.2016, si è trasmessa documentazione integrativa a seguito di richiesta dell'Ufficio scrivente;

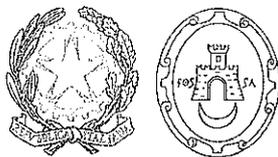
Considerato che con Verbale di Deliberazione della Giunta del Comune di Collarmele n. 1 del 18.01.2016 si era approvato il Progetto preliminare dell'intervento di messa in sicurezza del Muro in Via Marinacci e il relativo Q.T.E. di € 365.274,83;

Precisato che con nota del Comune di Collarmele prot. 1265 del 15.04.2016, recepita con prot. USRC n.2094 del 15.04.2016, lo stesso Ente ha comunicato allo scrivente ufficio di disporre di somme residue per la messa in sicurezza che ammontano a € 168.080,55, da utilizzare a copertura parziale dell'intervento in oggetto, per cui si richiede la copertura finanziaria per la parte rimanente;

Visto il Verbale di Deliberazione della Giunta del Comune di Collarmele n. 28 del 04.05.2016 con cui si è modificata e integrata la suddetta Deliberazione n.1 in considerazione dell'intenzione dell'Amministrazione di finanziare una parte dell'intervento con fondi propri;

Riscontrato che con Verbale di Deliberazione della Giunta del Comune di Collarmele n. 32 del 16.05.2016 si è modificata la Deliberazione n.28 precisando che la quota con cui l'USRC finanziaria





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

una parte dell'intervento in oggetto è a valere sui fondi destinati alla rimozione delle situazioni di pericolo;

Accertato che il Q.T.E. di progetto ammonta a € 365.274,83, importo che verrà finanziato per € 197.194,28 con i fondi per la Rimozione delle situazioni di pericolo di competenza USRC e per € 168.080,55 con fondi aventi le medesime finalità a disposizione dell'Ente proponente, come dichiarato nella nota del Comune di Collarmente prot. 1265 del 15.04.2016, recepita con prot. USRC n. 2094 del 15.04.2016;

Considerata l'istruttoria effettuata dall'area Tecnica e della Programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere conclusasi in data 20/05/2016 e finalizzata alla valutazione della documentazione inerente l'intervento in questione, ai sensi della quale si è ritenuto di assegnare in via programmatica al Comune di Collarmente l'importo di € 197.194,28 (IVA e spese tecniche comprese), somma necessaria a finanziare completamente l'intervento di messa in sicurezza proposto, così da consentire all'ente proponente l'espletamento delle procedure di affidamento degli incarichi professionali per la predisposizione dei successivi livelli progettuali;

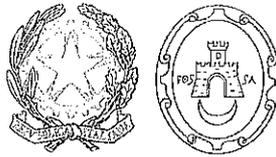
Richiamata la Determinazione del titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) n. 256 del 25.05.2016, è stato assegnato programmaticamente il finanziamento per il l'intervento definitivo di messa in sicurezza del muro di sostegno sito in Via Marinacci nel Comune di Collarmente pari a € 197.194,28 (IVA e spese tecniche comprese);

Vista la nota Prot. n. 2236 del 06.07.2017, ricevuta dall'USRC con Prot. n. 3558 del 11.07.2017, ed alle successive integrazioni trasmesse con prot. 2469 del 27.07.2017, ricevuta con prot. USRC n. 4071 del 02.08.2017,

Considerato che con Verbale di Deliberazione della Giunta del Comune di Collarmente n. 1 del 18.01.2016 si era approvato il Progetto preliminare dell'intervento di messa in sicurezza del Muro in Via Marinacci e il relativo Q.T.E. di € 365.274,83, che con nota del Comune di Collarmente prot. 1265 del 15.04.2016, recepita con prot. USRC n.2094 del 15.04.2016, lo stesso Ente ha comunicato allo scrivente ufficio di disporre di somme residue per la messa in sicurezza che ammontano a € 168.080,55, da utilizzare a copertura parziale dell'intervento in oggetto, per cui si richiede la copertura finanziaria per la parte rimanente, che con Verbale di Deliberazione della Giunta del Comune di Collarmente n. 28 del 04.05.2016 si è modificata e integrata la suddetta Deliberazione n.1 in considerazione dell'intenzione dell'Amministrazione di finanziare una parte dell'intervento con fondi propri, che con Verbale di Deliberazione della Giunta del Comune di Collarmente n. 32 del 16.05.2016 si è modificata la Deliberazione n.28 precisando che la quota con cui l'USRC finanzia una parte dell'intervento in oggetto è a valere sui fondi destinati alla rimozione delle situazioni di pericolo, che con Determina del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Collarmente n. 68 del 21.04.2017 si è affidato al Geologo Fabio Galli l'incarico per prestazioni geologiche per € 14.016,00 oltre IVA, che con la medesima Determina del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Collarmente n. 68 del 21.04.2017 si sono affidate le indagini GEO alla Società GECO srl per l'importo di € 5.376,48 oltre IVA e cassa previdenziale;

Tenuto conto che con Determina del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Collarmente n. 133 del 28.06.2017, viste le prestazioni svolte, si è disposta la liquidazione in favore del Geologo Fabio Galli di € 5.376,48 oltre IVA e cassa previdenziale e che con la medesima Determina del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Collarmente n. 133 del 28.06.2017, viste le indagini eseguite, si è disposta la liquidazione in favore della Società GECO srl di € 5.376,48 oltre IVA.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la documentazione inoltrata consistente in Determina del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Collarmele n. 68 del 21.04.2017, Determina del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Collarmele n. 133 del 28.06.2017, Fattura n.2/2017 della Società GECO srl, Fattura FATTPA 1-17 del Geologo Fabio Galli, Distinta della campagna geognostica eseguita dalla ditta GECO srl, Relazione Geologica;

Considerata l'istruttoria effettuata dall'area Tecnica e della Programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere conclusasi in data 20/05/2016 e finalizzata alla valutazione della documentazione inerente l'intervento in questione, ai sensi della quale si ritiene opportuno procedere alla liquidazione, in favore del Comune di Collarmele dell'importo complessivo di € 23.790,02 (IVA e oneri previdenziali inclusi), corrispondente al saldo delle prestazioni svolte dal Geologo Fabio Galli e dalla Società GECO srl incaricata per l'esecuzione delle indagini, attività propedeutiche alla redazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, prestazioni approvate con Determina del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Collarmele n. 133 del 28.06.2017;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro € 30.999.999,60 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che vi è capienza;

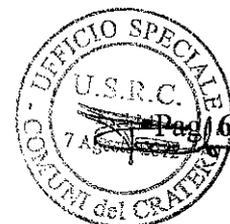
Tutto ciò visto, considerato e rilevato

DETERMINA

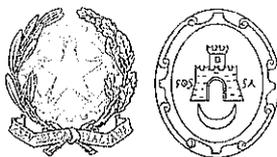
Art. 1

(Erogazione fondi)

Al fine di consentire all'Ente proponente, nello specifico il Comune di Collarmele, l'espletamento delle attività connesse all'intervento per lavori di messa in sicurezza del muro di sostegno sito in Via Marinacci, a fronte dell'assegnazione in via programmatica al Comune di Collarmele dell'importo di € 197.194,28 (diconsi euro centonovantasettemilacentonovantaquattro/28), IVA e spese tecniche comprese, somma necessaria a finanziare completamente l'intervento di messa in sicurezza proposto, si dispone di procedere alla liquidazione, in favore del Comune di Collarmele dell'importo complessivo di € **23.790,02** (diconsi euro ventitremilasettecentonovanta/02), IVA e oneri previdenziali inclusi, corrispondente al saldo delle prestazioni svolte dal Geologo Fabio Galli e dalla Società GECO srl incaricata per l'esecuzione delle indagini, attività propedeutiche alla redazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, prestazioni approvate con Determina del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Collarmele n. 133 del 28.06.2017.



Pag. 6 di 8
Esposito



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 2 (Erogazione)

Il finanziamento di cui al punto 1, verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- Trasferimento acconto del 20% del QTE rimodulato a seguito di gara previa trasmissione all'USRC di: QTE rimodulato a seguito di gara, Determinazione di aggiudicazione definitiva ed efficace, Verbale di Consegna dei Lavori ed estremi di registrazione del Contratto di appalto;
- Quota residua a seguito di rendicontazione delle spese autorizzate previa trasmissione delle determinazioni di approvazione degli atti contabili e delle spese generali e report fotografico degli interventi;
- Erogazione saldo a seguito della trasmissione del C.R.E: o del collaudo tecnico amministrativo, della relazione sul conto finale e delle relative determinazioni di approvazione degli atti;

Art. 3 (Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi euro **23.790,02**, di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità relativa agli oneri concernenti le spese di carattere obbligatorio, tra cui la rimozione situazioni di pericolo (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 135, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione CIPE135art1c1), trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con Delibera CIPE n. 135 del 12 dicembre 2012.

Art. 4 (Prescrizioni)

In occasione della prossima richiesta di trasferimento fondi il Comune di Collarmele dovrà trasmettere allo scrivente ufficio, oltre alla rendicontazione delle somme trasferite, lo schema di parcella del Geologo Fabio Galli.

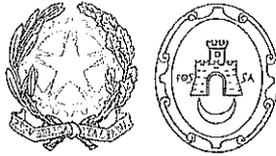
Art. 5 (Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Coordinatore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine i beneficiari dei trasferimenti, sono tenuti a trasmettere, a conclusione dei pagamenti a favore dei beneficiari finali, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 6 (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sul sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), li 3 agosto 2017

Responsabile Servizi Amministrativi, Trasparenza e Programmazione economica

Dott.ssa Francesca Capranica

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Dott. Paolo Esposito





U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

C.d.P.	N. Determina	Data Determina	Comune	Descrizione	Importo
CIPE135art1c1	533	03/08/2017	COMUNE DI COLLARMELE	EROGAZIONE RISORSE PER PRESTAZIONI GEOLOGO ED INDAGINI GEOLOGICHE-SISMICHE RELATIVE ALL'INTERVENTO DEFINITIVO DI MESSA IN SICUREZZA DI UN MURO DI SOSTEGNO SITO IN VIA MARINACCI - COMUNE DI COLLARMELE (AQ)	€ 23.790,02
Totale €					23.790,02

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA
 RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE
 (Dott. Paolo Esposito)

Esposito
 7 Agosto 2012
 UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE